

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

MODIFICA DELLO STATUTO DELL'AGENZIA TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA' ALIMENTARE, AGRO-AMBIENTALE ED ENERGETICA (AGEN.TER).

Nr. Progr. **47**
Data **27/11/2018**
Seduta NR. **10**
Titolo **7**
Classe **5**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 27/11/2018

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **27/11/2018** alle ore **18:30** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	N
LAFFI ELISA	N	QUERZÈ DAVIDE	S	MANSERVISI ALESSANDRO	S
MADDALONI CARMINE	S	IOVINO PAOLO	S		
CRUCITTI PAOLA	N	SCARPELLI SILVIA	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 14</i>		<i>Totali Assenti: 3</i>			

Assenti giustificati i signori:

LAFFI ELISA, CRUCITTI PAOLA, BORGHI VITTORIO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

BORTOLANI STEFANO, MORANDI NADIA, ZAVATTARO LEONARDO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

MODIFICA DELLO STATUTO DELL'AGENZIA TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA' ALIMENTARE, AGRO-AMBIENTALE ED ENERGETICA (AGEN.TER).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questa Amministrazione aderisce ad una Associazione chiamata "Agenzia Territoriale per la sostenibilità alimentare, agro-ambientale ed energetica (AGEN.TER)", associazione senza scopo di lucro e i soci, oltre a questa amministrazione, ad oggi sono i Comuni di San Giovanni in Persiceto e Crevalcore;

Considerato che, alla data della sua costituzione, avvenuta nell'anno 2012 per fusione per incorporazione dell'Associazione Centro Agricoltura Ambiente con l'Associazione Centro di divulgazione agricola, tale associazione si poneva lo scopo di sensibilizzare sia soggetti pubblici quanto privati sui temi della valorizzazione e sostenibilità ambientale, attraverso una pluralità di percorsi quali la ricerca, la sperimentazione, l'assistenza tecnica, la comunicazione e la divulgazione, ponendosi i seguenti obiettivi:

- assicurare un rapporto continuo ed un flusso di informazioni efficace fra i soci;
- presentare agli interlocutori pubblici e privati un unico soggetto adeguatamente strutturato e qualificato;
- aumentare la qualità e l'efficacia degli interventi/servizi offerti attraverso una costante politica di formazione del personale tecnico, aggiornamento tecnologico, conoscenza del territorio, e grazie anche ad un contesto associativo più ricco sul piano della professionalità;
- facilitare e velocizzare, sull'intero territorio, l'adozione di tecniche e metodiche improntate sul basso impatto ambientale, scaturite dalla ricerca e dalla sperimentazione;
- razionalizzare le risorse umane e strumentali, sia per quanto riguarda le spese dirette che quelle generali;
- avere maggiore capacità competitiva nell'accesso ai fondi messi a bando;
- svolgere un ruolo di stimolo nel senso della crescita delle conoscenze e della consapevolezza sulle finalità e gli scopi statutari dell'Agenzia verso le amministrazioni locali e i cittadini;
- intervenire su specifiche aree tematiche, tra le quali anche la gestione museale, la comunicazione, divulgazione ed educazione ambientale;

Osservato come, dal 2012 ad oggi, nell'attività dell'Associazione siano intervenuti diversi fattori che ne hanno nei fatti diversamente orientato l'azione:

- alcuni spostamenti delle competenze in materia di agricoltura;
- il consolidamento dell'attività della Società "Sustenia srl" in materia ambientale, che ha significato la riduzione di alcune attività di carattere laboratoriale potenzialmente esperibile anche da AGEN.TER;
- la decisione dei Comuni dell'area persicetana di valorizzare ulteriormente le testimonianze storiche/culturali attraverso l'apertura di presidi nei loro territori quali:
 - Sant'Agata Bolognese - Via Terragli a Ponente - Sezione "Età del bronzo",
 - Anzola dell'Emilia - Via Emilia, 87 - Sezione "Polo Protostorico"
 - Calderara di Reno - Via Roma, 12 - Sezione "Età romana"
 - Crevalcore - Via Candia, 385/A - Sezione "Grande Guerra";

Rilevato che, in relazione alla rete di poli e sezioni museali tematiche diffusa, AGEN.TER ha acquisito lo “*know how*” per coordinare e gestire questo tipo di attività;

Considerato che:

- gli istituti scolastici, nell’esercizio della loro autonomia, chiedono sempre più aiuto all’esterno a soggetti che, per quantità ed esperienza, siano in grado di supportare gli enti verso la ricerca, la progettazione e la pratica, anche ai fini della partecipazione ai vari bandi europei, nazionali e regionali;
- “l’elemento culturale” costituisce una componente determinante nel “Marketing territoriale”, ponendo i Comuni alla continua ricerca di idee capaci di coagulare interessi di diversa natura (commerciale, industriale, eno-gastronomico, ricettivo, ecc.);
- possono delinearsi delle nuove opportunità, potenzialmente legate alla direttiva 21.03.2016, con la quale il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha disposto, sia pure con limiti e condizioni, che le istituzioni museali e gli enti culturali “..... sono soggetti di per sé qualificati per la formazione del personale scolastico”;

Preso atto, a dimostrazione di quanto sopra, della nota di sintesi delle attività di AGEN.TER relative al triennio 2015/2017, allegato Sub A) al presente atto;

Considerato che quanto precede porta a spostare l’attività di AGEN.TER, riducendo notevolmente la componente ambientale verso quella didattica, divulgativa ed educativa, così come verso la ricerca dell’adesione di nuovi soci aderenti con un conseguente potenziale aumento di attività;

Ritenuto pertanto utile, al fine di rafforzare le potenzialità dell’istituzione, modificarne lo Statuto così come indicato nell’allegato Sub B), nel testo finale così come risulta nell’allegato Sub C) al presente atto;

Rilevato a tal proposito che:

- lo spostamento della sede è stato determinato dal sisma che ha reso impraticabile la sede originaria;
- vengono aggiornati le finalità ed i compiti per adeguarli alla realtà più sopra descritta;
- vengono ridotte le quote associative per favorire l’adesione di diverse tipologie di soggetti;
- si prevede la possibilità della nomina di un solo direttore;
- vengono sostituite le “indennità di presenza” con un “rimborso spese” inerente lo svolgimento del mandato;

Dato atto che il presente provvedimento è stato oggetto di esame da parte della competente Commissione Consiliare nella seduta del 19.11.2018;

Visti l’art. 20 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e le successive disposizioni contenute nel Decreto Sindacale n. 2 del 20.01.2017 in materia di sostituzione dei Direttori d’Area in caso di loro assenza temporanea;

Udita, sul punto, l’illustrazione dell’Assessore **Tolomelli**;

Udito, inoltre, l’intervento del Consigliere **Manservisi** nonché la risposta dell’Assessore **Tolomelli**;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 27.673;

Dato atto che, in applicazione dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica, in assenza del Direttore dell'Area Tecnica, in applicazione del Decreto Sindacale n. 2/2017;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 14 componenti

D E L I B E R A

Per quanto esposto in premessa e qui interamente richiamato:

- 1) Di modificare lo Statuto dell'Associazione "AGEN.TER", così come indicato nell'allegato Sub B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che il testo dello Statuto modificato in oggetto è quello risultante nell'allegato Sub C) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.



Agenzia Territoriale per la Sostenibilità
Alimentare, Agro-Ambientale ed Energetica
Associazione non a scopo di lucro
C.F. 03790620375 – P. IVA 00662051200 – REA 320270/BO
e-mail: agenter@caa.it - www.agenter.it - agen.ter@pec.it

Le attività di Agen.Ter.

Le attività di Agenter sono riassunte sinteticamente nell'art. 2 dello statuto ovvero l'Associazione si propone di intraprendere le proprie attività e sviluppare i propri servizi di ricerca e sperimentazione, di progettazione, assistenza tecnica e supporto, di comunicazione e divulgazione, nelle seguenti aree tematiche:

- Diffusione delle innovazioni e dei risultati della ricerca e sperimentazione in agricoltura e nel settore della lotta contro gli organismi dannosi e molesti d'interesse civile
- Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
- Promozione dell'agricoltura biologica a basso consumo energetico
- Azioni per l'incremento del contenuto di sostanza organica nei terreni coltivati
- Multifunzionalità dell'azienda agricola
- Politica agricola comunitaria
- Sicurezza, qualità alimentare e orientamento dei consumi
- Fauna selvatica, agricoltura e ambiente
- Valorizzazione del paesaggio e del territorio rurale
- Verde pubblico urbano
- Acqua e bonifiche
- Conservazione ed incremento in situ ed ex-situ della biodiversità
- Monitoraggio ambientale e qualità dell'aria
- Analisi biologiche in campo archeologico e archeologia preventiva mediante sondaggi
- Riduzione della produzione di rifiuti domestici
- Promozione di processi produttivi a "rifiuti zero"
- Supporto per l'adozione di criteri di Green Public Procurement
- Bilanci comunali di emissione dell'anidride carbonica
- Piani energetici comunali
- Valutazione e bilanci energetici delle attività produttive
- Comunicazione, divulgazione ed educazione ambientale
- Gestione museale

In particolare, nel triennio 2012-2015 le principali attività effettuate da Agen.Ter mediante progetti e incarichi da enti pubblici e privati hanno riguardato le seguenti tematiche:

- lotta agli organismi dannosi per le colture agrarie;
- apoidei come vettori di antagonisti di malattie delle piante;
- preservazione del patrimonio apistico locale;
- indagine sui parassitoidi selvatici della vespa cinese (*Dryocosmus kuriphilus*) del castagno;



Agenzia Territoriale per la Sostenibilità
Alimentare, Agro-Ambientale ed Energetica
Associazione non a scopo di lucro
C.F. 03790620375 – P. IVA 00662051200 – REA 320270/BO
e-mail: agenter@caa.it - www.agenter.it - agen.ter@pec.it

- allevamento del parassitoide *Torymus sinensis* ai fini del rilascio in castagneti dell'Appennino Bolognese per il controllo della vespa cinese;
- lotta biologica per la difesa fitosanitaria del castagneto;
- monitoraggio aerobiologico per rilevare i cambiamenti climatici mediante l'analisi degli aspetti ambientali e sanitari
- affidamento del servizio di analisi di campioni d'acqua per i consorzi di bonifica;
- recupero e caratterizzazione del Cardo Bolognese e del Melone rospo;
- osservatorio faunistico provinciale;
- miglioramento dell'agroecosistema montano;

- cartografia delle aree tartufigole;

- educazione alimentare e orientamento ai consumi;

- salute, sostenibilità e innovazione per un'alimentazione di qualità;

- diagnosi energetiche di edifici pubblici e privati;

- gestione museale e attività didattiche

Tuttavia, a partire dall'insediamento del nuovo Comitato Esecutivo (25 maggio 2015) le attività si sono particolarmente concentrate sui musei e sulle attività ad essi connesse, sviluppando numerosi sinergismi con il territorio locale e regionale attraverso percorsi mirati alla valorizzazione e alla fruizione di determinate peculiarità culturali e scientifiche, storico-archeologiche, artistiche, enogastronomiche, ambientali, ecc.

Ad oggi AgenTer ha consolidato le attività di gestione museale, le attività didattiche strettamente collegate ai musei che gestisce, ha potenziato la progettazione su diversi ambiti ecc. come si evince dagli indicatori degli ultimi 3 anni.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA

AGEN.TER.

AGENZIA TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA' ALIMENTARE AGRO-AMBIENTALE ED ENERGETICA

TITOLO I

COSTITUZIONE-DENOMINAZIONE-SEDE-FINALITA'-COMPITI

ART.1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE

E' costituita un'Associazione senza fini di lucro denominata "Agenzia Territoriale per la Sostenibilità Alimentare Agro-Ambientale ed Energetica", in sigla *AGEN.TER.*, con sede in ~~Crevalore~~ **San Giovanni in Persiceto** (BO) in via ~~Argini Nord n. 3351~~ **Marzocchi nn. 15-17**. L'Associazione, con delibera da adottare dall'Assemblea dei Soci, può aderire ad altre associazioni o enti, partecipare alla costituzione di società di capitale, nonché con delibera del Comitato Esecutivo aprire sedi operative quando ciò torni utile al conseguimento dei fini sociali.

ART.2 - FINALITA' E COMPITI

1) L'Associazione ha lo scopo di ~~contribuire all'evoluzione del quadro normativo in materia di agricoltura e di ambiente~~ **promuovere la fruizione, gestione e valorizzazione del patrimonio museale e culturale e, in particolare, dei beni archeologici, ambientali, paleontologici, artistici, storici, archivistici, librari, demo-etno-antropologici, agro-alimentari, geologici, nazionali e internazionali, collaborando con le Autorità preposte, nonché la ricerca e sperimentazione in ambito storico-archeologico e ambientale. L'Associazione intende inoltre contribuire alla formazione e progettazione in diversi e specialistici ambiti didattico-educativi per scuole di ogni ordine e grado, per enti pubblici e soggetti privati; favorire un turismo culturale e ambientale sostenibile, un marketing territoriale con valenza turistica**, valorizzando pienamente le sinergie con i soggetti pubblici e privati che operano in materia, nella prospettiva **anche** di nuovi campi di intervento quali la qualità alimentare, le energie rinnovabili, **la comunicazione, l'innovazione tecnologica**, il tutto per portare i seguenti benefici:

- assicurare un rapporto continuo ed un flusso di informazioni efficace fra i soci;
- presentare agli interlocutori pubblici e privati un unico soggetto adeguatamente strutturato e qualificato;
- aumentare la qualità e l'efficacia degli interventi/servizi offerti attraverso una costante politica di formazione del personale tecnico, aggiornamento tecnologico, conoscenza del territorio e grazie anche ad un contesto associativo più ricco sul piano delle professionalità;

- ~~facilitare e velocizzare, sull'intero territorio, l'adozione di tecniche e metodiche improntate sul basso impatto ambientale, scaturite dalla ricerca e dalla sperimentazione;~~
 - razionalizzare le risorse umane e strumentali, sia per quanto riguarda le spese dirette che quelle generali;
 - **valorizzare tra loro le specificità storiche, culturali, agro-alimentari e tecnologiche del territorio;**
 - avere maggiore capacità competitiva nell'accesso ai fondi messi a bando;
 - svolgere un ruolo di stimolo nel senso della crescita delle conoscenze e della consapevolezza sulle finalità e gli scopi statutari dell'Agenzia verso le amministrazioni locali, **le aziende del territorio** e i cittadini.
- 2) L'Associazione si propone di intraprendere le proprie attività e sviluppare i propri servizi di **fruizione, gestione e valorizzazione del patrimonio museale e culturale, di formazione e progettazione, assistenza tecnica e supporto, di comunicazione e divulgazione**, ricerca e sperimentazione nelle seguenti aree tematiche:
- **Gestione del patrimonio culturale, museale e ambientale del territorio;**
 - **Conservazione, tutela, manutenzione ed ampliamento delle collezioni del patrimonio museale;**
 - **Valorizzazione del patrimonio museale, culturale, agro-alimentare, tecnologico e ambientale;**
 - **Progettazione, allestimento e gestione di esposizioni temporanee, musei e mostre permanenti e/o temporanee;**
 - **Progettazione e attuazione di attività didattiche ed educative per scuole di ogni ordine e grado;**
 - **Comunicazione, formazione, divulgazione, educazione ambientale per scuole di ogni ordine e grado, per enti pubblici e soggetti privati;**
 - **Scouting e monitoraggio di programmi, bandi e opportunità finalizzati a intercettare finanziamenti, in particolare nell'ambito scolastico;**
 - **Progettazione, assistenza tecnica, erogazione e rendicontazione di progetti;**
 - **Organizzazione di eventi a carattere locale, nazionale ed internazionale, convegni, workshop, attività seminari finalizzati alla divulgazione e all'approfondimento delle conoscenze, manifestazioni per diffondere saperi e favorire il dialogo sui beni culturali e ambientali;**
 - **Progettazione e organizzazione di corsi, corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a personale docente anche in collaborazione con Associazioni, Enti pubblici e privati;**
 - **Collaborazione scientifica con Università italiane e straniere e con ricercatori indipendenti;**
 - **Collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province, le Città Metropolitane, i Comuni e gli Enti pubblici e privati, con gli Organi dell'Unione Europea e con gli altri Organismi internazionali o Stati esteri, a promuovere la tutela, la fruizione e la valorizzazione dei beni storici, culturali, archeologici e ambientali nei limiti previsti dalle leggi e dalle disposizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e del Ministero per l'Ambiente e della tutela del**

territorio e del Mare, delle direttive europee e delle raccomandazioni delle Agenzie delle Nazioni Unite;

- **Progettazione e realizzazione di parchi archeologici e/o parchi tematici, monumenti urbani, cartellonistica, percorsi tematici anche a valenza turistica;**
- **Archeologia preventiva mediante controlli e sondaggi e scavi archeologici;**
- **Redazione di carte archeologiche e carte del rischio archeologico e relativi aggiornamenti;**
- **Ricerca e sperimentazione in ambito storico-archeologico, agro-alimentare, tecnologico e ambientale;**
- **Ricostruzioni ambientali mediante analisi storiche;**
- **Realizzazione di pubblicazioni, riviste e notiziari, guide monografiche, relazioni di ricerca, audiovisivi, supporti informatici, prodotti multimediali, fotografie e disegni, rilievi e quant'altro riguardante i beni culturali ed ambientali in collaborazione anche con gli Enti preposti alla valorizzazione e alla tutela culturale e ambientale;**
- **Recupero e restauro di beni archeologici, beni culturali, beni storico-testimoniali, beni di valenza storica e ambientali;**
- ~~Diffusione delle innovazioni e dei risultati della ricerca e sperimentazione in agricoltura e nel settore della lotta contro gli organismi dannosi e molesti d'interesse civile~~
- ~~Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari~~
- ~~Promozione dell'agricoltura biologica a basso consumo energetico~~
- ~~Azioni per l'incremento del contenuto di sostanza organica nei terreni coltivati~~
- ~~Multifunzionalità dell'azienda agricola~~
- ~~Politica agricola comunitaria~~
- ~~Sicurezza, Qualità alimentare e orientamento dei consumi;~~
- **Marketing territoriale con valenza turistica;**
- ~~Fauna selvatica, agricoltura e ambiente;~~
- **Valorizzazione del paesaggio e del territorio rurale dalle epoche antiche ad oggi;**
- ~~Verde pubblico urbano;~~
- ~~Aeque e bonifiche;~~
- ~~Conservazione ed incremento in situ ed ex situ della biodiversità basata su indagini storico-ambientali;~~
- **Monitoraggio ambientale e qualità dell'aria;**
- **Analisi biologiche in campo archeologico e archeologia preventiva mediante sondaggi;**
- ~~Riduzione della produzione di rifiuti domestici;~~
- ~~Promozione di processi produttivi a "rifiuti zero";~~
- ~~Supporto per l'adozione di criteri di Green Public Procurement;~~
- ~~Bilanci comunali di emissione dell'anidride carbonica~~
- ~~Piani energetici comunali~~

~~— Valutazione e bilanci energetici delle attività produttive~~

- **Attività del Servizio Civile Nazionale ai sensi della Legge 64/01;**
- **Svolgimento di ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compimento, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, di ogni atto od operazione necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.**

- 3) L'Associazione potrà espletare tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie a quelle rientranti nell'oggetto sociale, in quanto integrative delle stesse.
- 4) L'Associazione, nel rispetto della normativa fiscale e delle finalità statutarie, potrà anche effettuare consulenze, prestazione a terzi e attività di natura commerciale concernenti i temi sopraindicati.

TITOLO II ASSOCIATI

ART.3 - ADESIONI

~~Gli associati si distinguono in FONDATORI PROMOTORI e ORDINARI.~~

- 1) Possono associarsi all'Associazione, previa richiesta di adesione e impegno a versare la quota associativa, tutte le persone giuridiche di qualsiasi natura, ivi incluse ~~le società commerciali~~, le fondazioni e le associazioni, anche non riconosciute, **le scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private, nonché le persone fisiche**, che condividendo gli scopi statutarie, intendano impegnarsi alla loro realizzazione. Il mantenimento della qualifica di associato è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'Assemblea.
- 2) L'accettazione di nuovi associati è demandata, nel rispetto dei principi statutarie, a deliberazione del Comitato Esecutivo, che delibera a maggioranza dei componenti. Il rigetto della domanda di ammissione deve essere comunicata per iscritto all'interessato specificandone i motivi.
- 3) Tutti gli associati hanno uguali diritti. Gli associati hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.
- 4) Gli associati ~~diversi dalle persone fisiche~~ sono rappresentati dal loro legale rappresentante o da persona dal medesimo delegata o da un soggetto all'uopo nominato conformemente alle proprie norme statutarie.
- 5) Le quote associative sono intrasmissibili, ~~ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte~~ e non sono rivalutabili.

ART.4 - ~~SOCI FONDATORI ASSOCIATI PROMOTORI~~ QUOTE ASSOCIATIVE

- 1) ~~Sono ammessi all'Associazione in qualità di Soci Fondatori~~ **Associati Promotori** **Gli Associati sono** coloro che si impegnano a versare la quota associativa prevista dal successivo comma 3 del presente articolo.

- 2) Per la votazione degli oggetti di competenza dell'Assemblea, ogni Socio Fondatore ~~Associato Promotore~~ **Associato** partecipa con diritto di un voto, indipendentemente dal valore della quota associativa sottoscritta.
- 3) Ogni Socio Fondatore ~~Associato Promotore~~ **Associato** si impegna a versare, per un triennio, una quota associativa minima annuale ~~eosì~~ **determinata dall'Assemblea dei Soci. Per il primo triennio successivo all'adozione del presente statuto le quote sono le seguenti:**
 - a. € 2000 **1.000** per i Soci Fondatori **gli Associati Promotori** enti locali fino a 10.000 abitanti;
 - b. € 4000 **2.000** per i Soci Fondatori **gli Associati Promotori** enti locali da 10.000 ~~fino~~ a 20.000 abitanti;
 - c. € 8000 **4.000** per i Soci Fondatori **gli Associati Promotori** enti locali da 20.000 ~~fino~~ a 40.000 abitanti;
 - d. € 16000 **8.000** per i Soci Fondatori **gli Associati Promotori** enti locali con oltre 40.000 abitanti;
 - e. € 2.000 per i Soci Fondatori, Organizzazioni Professionali e Sindacali Imprenditoriali;
 - f. € 120,00 per gli Istituti Comprensivi, le Scuole secondarie di secondo grado ed Università;**
 - g. € 4.000 per tutti gli altri Soci Fondatori **Associati Promotori**.
- 4) Per la determinazione del numero di abitanti di cui al precedente comma ~~dovrà fare riferimento al dato risultante al 31 dicembre dell'anno precedente alla data dell'atto di fusione tra Associazione Centro Agricoltura Ambiente e Associazione Centro Divulgazione Agricola.~~ **si fa riferimento all'ultimo censimento ISTAT.**
- 5) I Soci Fondatori **Gli Associati Promotori** versano la quota associativa **annua** relativa al primo anno **entro il 30 giugno di ogni anno.** ~~120 90~~ giorni dalla data dell'atto di fusione tra Associazione Centro Agricoltura Ambiente e Associazione Centro Divulgazione Agricola ~~dall'approvazione del Bilancio di Previsione.~~
- 6) Per gli anni successivi la quota associativa dovrà essere versata entro 90 giorni dalla data di approvazione del Bilancio di Previsione.
- 7) L'Assemblea degli associati è competente per la determinazione della misura delle quote associative dei Soci Fondatori per gli esercizi successivi al terzo.

ART.5 ~~SOCI ORDINARI~~ **ASSOCIATI ORDINARI**

- 1) Oltre agli ~~Associati Promotori~~ risultanti all'atto di approvazione ~~del presente Statuto~~ progetto di fusione fra Associazione Centro Agricoltura Ambiente e Associazione Centro Divulgazione Agricola, possono diventare ~~Associati Ordinari~~ **Associati Ordinari** tutti i soggetti che si impegnino a versare per i primi tre anni ~~la quota associativa nello stesso termine ed in misura pari al 50% di quella prevista per gli Associati fondatori Promotori~~ **la quota associativa nello stesso termine ed in misura pari al 50% di quella prevista per gli Associati fondatori Promotori** minima annuale di € 1.000 e, per gli anni successivi al terzo, nella misura deliberata dall'Assemblea; per il primo anno il versamento della quota dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'accettazione, mentre per quelli successivi, i versamenti dovranno essere effettuati entro 90 giorni dalla data di approvazione del Bilancio di Previsione.

- 2) ~~Per la votazione degli oggetti di competenza dell'Assemblea, ogni Socio Ordinario~~ **Associato** ~~partecipa con diritto di un voto, indipendentemente dal valore della quota associativa sottoscritta.~~

ART.5 6 - OBBLIGHI

- 1) L'adesione all'Associazione comporta l'accettazione del presente Statuto e in particolare l'adempimento dei seguenti obblighi:
- l'osservanza delle deliberazioni adottate dagli Organi dell'Associazione nei limiti delle loro attribuzioni;
 - l'astensione da ogni iniziativa in contrasto con le azioni e le direttive della stessa Associazione;
 - la comunicazione da parte dei soggetti associati di tutti i dati statistici e delle notizie di natura non riservata che l'Associazione ritiene utile ai fini del conseguimento degli scopi statutari;
 - la corresponsione della quota associativa annuale come stabilito dall'Assemblea.

ART.6 7- ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

- 1) Gli associati che desiderino svolgere attività di volontariato devono eseguire gli incarichi ricevuti e i lavori preventivamente concordati adeguandosi ai regolamenti interni dell'Associazione. Le prestazioni fornite dagli associati sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per deliberazione del Comitato Esecutivo.

ART.7 8 - CESSAZIONE DALL'ISCRIZIONE

- 1) La qualità di associato cessa esclusivamente per i seguenti motivi:
- recesso ~~e morte~~ dell'associato;
 - mancato pagamento della quota associativa annua entro **il 30 giugno di ogni anno. 120-90-giorni** ~~dalla data di approvazione del Bilancio di Previsione, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;~~
 - esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Comitato Esecutivo.
- 2) Il recesso unilaterale dell'associato, da comunicare per iscritto alla sede dell'Associazione almeno 3 mesi prima della fine dell'anno di riferimento, ha effetto **dal 1° Gennaio dell'anno successivo.**
- 3) Gli associati receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato, né alcun diritto sul patrimonio sociale.

TITOLO III

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART.8 9 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

- 1) Sono organi dell'Associazione:
- Assemblea ~~dei Soci~~ **degli Associati;**

- b. Comitato Esecutivo;
 - c. Presidente;
 - d. Organo di revisione, se nominato.
- 2) L'organizzazione dell'Associazione può prevedere inoltre ~~uno o più Direttori~~ **un Direttore** e il Comitato Scientifico.

ART.9 10 - ASSEMBLEA DEI SOCI DEGLI ASSOCIATI

- 1) L'Assemblea:
- a. è costituita dagli associati o loro rappresentanti e le sue deliberazioni, prese in conformità allo Statuto, obbligano tutti gli associati, anche se assenti o dissenzienti;
 - b. nomina i membri del Comitato Esecutivo di cui almeno la metà di essi deve essere indicata dagli ~~Soci Fondatori~~ **Associati Promotori dagli enti locali associati**;
 - c. nomina il Presidente del Comitato Esecutivo prescelto fra il candidato/candidati indicati ~~dagli Soci Fondatori~~ **dagli Associati Promotori dagli enti locali associati**;
 - d. nomina l'Organo di Revisione;
 - e. formula le direttive generali del programma dell'Associazione che viene definito ed attuato dal Comitato Esecutivo;
 - f. stabilisce l'ammontare delle quote associative;
 - g. delibera il bilancio preventivo e il programma delle attività ed approva il rendiconto economico-finanziario entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
 - h. approva le modifiche dello Statuto.
- 2) Ogni associato partecipa alle sedute dell'Assemblea a titolo gratuito. All'Assemblea ~~possono partecipare~~ **partecipano** tutti i ~~Soci Fondatori~~ **gli Associati Promotori e Ordinari** che alla data di convocazione siano in regola con il pagamento della quota associativa.
- 3) Sono inoltre ammessi all'Assemblea, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ~~il/4 Direttori~~, l'Organo di Revisione e i membri del Comitato Esecutivo.
- 4) L'Assemblea è convocata dal Presidente **del Comitato Esecutivo** ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo degli associati ovvero dall'Organo di Revisione, **se nominato**.
- 5) Le convocazioni sono fatte con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima che di seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare, **viene poi** spedita a tutti gli associati all'indirizzo risultante dal libro degli associati, ai componenti del Comitato Esecutivo e dell'Organo di Revisione, **se nominato**, almeno otto giorni prima dell'adunanza, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) **o messaggio di mail ordinaria** ~~ovvero per posta raccomandata, telegramma e a mezzo fax.~~
- 6) L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli associati.

- 7) Al **II** Presidente **del Comitato Esecutivo** ~~o a chi ne fa le veci spetta il diritto di voto e~~ coordina e presiede i lavori dell'Assemblea.
- 8) Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti. Il diritto di voto è esercitabile anche mediante delega scritta.
- 9) Le riunioni sono validamente costituite anche se tenute mediante mezzi di audio-telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti.
- 10) Delle sedute viene redatto sintetico verbale a cura di un addetto alle funzioni di segreteria, recante in allegato la documentazione concernente le deliberazioni assunte.

ART.10 ~~II~~ - COMITATO ESECUTIVO

- 1) Il Comitato Esecutivo è formato da un minimo di due ad un massimo di otto membri, oltre al Presidente che ne è membro di diritto.
- 2) I membri del Comitato Esecutivo durano in carica da un minimo di uno ad un massimo di cinque esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.
- 3) Il numero ~~esatto~~ dei membri del Comitato Esecutivo e la sua durata sono stabiliti dall'Assemblea.
- 4) Il Comitato Esecutivo:
 - a. definisce ed attua il programma dell'Associazione sulla base delle direttive generali approvate dall'Assemblea e prende tutte le iniziative che ritiene utili in aderenza agli scopi fissati dallo Statuto;
 - b. amministra i fondi dell'Associazione, definendo anche le proposte di bilancio preventivo e rendiconto da sottoporre all'Assemblea, per la stretta attuazione degli scopi statutari e dei programmi secondo le norme di legge;
 - c. delibera l'ammissione di nuovi associati e le esclusioni;
 - d. propone all'Assemblea le modifiche dello Statuto;
 - e. nomina fra i propri membri il Vice Presidente;
 - f. nomina ~~uno o più Direttori~~ **un Direttore**, determinandone il relativo compenso;
 - g. assume le decisioni in merito al personale dipendente e ai rapporti negoziali;
 - h. nomina i membri del Comitato Scientifico ai sensi del successivo Art. 14;
 - i. può delegare a singoli componenti del Comitato specifiche funzioni;
 - j. assume, quando ricorrano gli estremi di urgenza, decisioni di competenza dell'Assemblea salvo ratifica della stessa.
- 5) Il Comitato Esecutivo si riunisce ~~di regola ogni 3 mesi ovvero~~ quando il Presidente lo ritenga ~~opportuno~~ **necessario**, ovvero ne sia fatta richiesta da almeno due membri o dall'Organo di Revisione.
- 6) La convocazione è fatta dal Presidente mediante fax o e-mail all'indirizzo dichiarato dagli interessati e contiene l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

Viene spedita a tutti i componenti del Comitato **Esecutivo** e all'Organo di Revisione almeno cinque giorni prima dell'adunanza. Tuttavia, il Comitato **Esecutivo** risulta validamente costituito ~~ed atto a deliberare~~ anche in assenza delle suddette modalità di convocazione qualora siano presenti tutti i suoi membri ~~e tutti i membri dell'Organo di Revisione~~.

- 7) Le riunioni del Comitato Esecutivo sono coordinate e presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente. Il Comitato **Esecutivo** è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.
- 8) Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, con prevalenza del voto del Presidente in caso di parità.
- 9) Le riunioni del Comitato Esecutivo sono validamente costituite anche se tenute mediante mezzi di audio-telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando, se del caso, documentazione.
- 10) Delle sedute viene redatto sintetico verbale a cura di un addetto alle funzioni di segreteria, recante in allegato la documentazione concernente le deliberazioni assunte.
- 11) Ai membri del Comitato Esecutivo ~~può essere corrisposta, nei limiti di legge, un'indennità di presenza deliberata dall'Assemblea~~ **potranno essere riconosciuti verranno riconosciuti i rimborsi delle spese inerenti allo svolgimento del mandato debitamente documentati**.
- 12) I membri del Comitato Esecutivo si intendono automaticamente decaduti dopo l'assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive.
- 13) In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un membro, il Comitato Esecutivo ~~stesso~~ fa luogo alla cooptazione. Il componente cooptato può esercitare le relative funzioni fino alla prima Assemblea utile si che pronuncerà sulla sostituzione del membro cessato. Il nuovo membro del Comitato **Esecutivo** resta in carica sino alla scadenza naturale dello stesso. Se per qualsiasi motivo viene meno la maggioranza dei membri, l'intero Comitato **Esecutivo** si intende decaduto e occorre fare luogo al suo integrale rinnovo.

ART.11 ~~12~~ - IL PRESIDENTE

- 1) Il Presidente ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza ~~politico-istituzionale~~ e legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio.
- 2) Il Presidente dura in carica da un minimo di uno ad un massimo di cinque esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Il Presidente è rieleggibile. La durata della carica è stabilita dall'Assemblea.
- 3) Il Presidente:
 - a. presiede l'Assemblea ~~dei Soci~~ **degli Associati** e il Comitato Esecutivo;
 - b. è responsabile con il Comitato Esecutivo dell'attuazione degli scopi statutari e dei programmi dell'Associazione;

- c. presenta annualmente nell'Assemblea degli associati, per gli adempimenti a questa spettanti, il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo dell'Associazione corredato quest'ultimo da una relazione dell'Organo di Revisione, **se nominato**;
- d. cura il perfezionamento e la stipula delle attività negoziali;
- e. rappresenta l'Associazione nelle assemblee di eventuali società partecipate o presso gli enti, salvo delega formale;
- f. in caso di impedimento del Presidente, le funzioni vicarie del Presidente, ivi inclusa la rappresentanza legale dell'Associazione, sono svolte dal Vice Presidente, per il tempo di durata dell'impedimento o fino alla nomina del nuovo Presidente;
- g. il Presidente o, in sua vece, il Vice Presidente partecipa con facoltà d'intervento alle adunanze dell'Assemblea.

ART.12 ~~13~~ - ORGANO DI REVISIONE

- 1) Per volontà dell'Assemblea o per vincoli imposti dalla Legge si potrà procedere alla nomina dell'Organo di Revisione, composto da un solo Revisore, scelto tra gli appartenenti al Registro dei Revisori ~~Legali dei Conti~~.
- 2) Il Revisore ~~Legale dei Conti~~ dura in carica da un minimo di uno ad un massimo di cinque esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Il Revisore è rieleggibile. La durata della carica è stabilita dall'Assemblea.
- 3) Il Revisore controlla l'amministrazione dell'Associazione; assiste, senza diritto di voto ma con facoltà d'intervento sulle materie di propria pertinenza, alle adunanze dell'Assemblea generale e del Comitato Esecutivo. Redige apposita relazione scritta sul rendiconto.
- 4) Al Revisore ~~Legale dei Conti~~ può essere attribuito un compenso il cui importo viene deliberato, ~~nei limiti di legge,~~ dall'Assemblea. ~~Il Revisore è rieleggibile.~~

ART.13 ~~14~~ - COMITATO SCIENTIFICO

- 1) Il Comitato Scientifico, ove nominato, ha compiti consultivi di carattere tecnico per supportare il Comitato Esecutivo e la Direzione nella definizione dei programmi annuali, dei progetti e delle attività da avviare nelle materie da trattare per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, comprese quelle relative alle attività comunicative e divulgative.
- 2) La composizione, i compiti, la durata, ~~le eventuali indennità~~ e le modalità di funzionamento del Comitato Scientifico saranno successivamente definite con apposito regolamento approvato dal Comitato Esecutivo nel rispetto delle disposizioni in vigore e del presente Statuto.

ART.14 ~~15~~ - DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE GESTIONALE

- 1) Il Comitato Esecutivo ~~individua~~ **può individuare** la figura di ~~uno o più Direttori~~ **un Direttore** cui compete la responsabilità gestionale nel rispetto delle disposizioni in materia e delle direttive impartitegli

dal Presidente e dal Comitato ~~stesse~~ **Esecutivo**. Il Comitato Esecutivo è titolare del potere di revocare i ~~Direttori~~ **il Direttore** in qualsiasi momento.

- 2) ~~In caso di nomina di più Direttori, il Comitato Esecutivo attribuisce espressamente a ciascuno di essi specifici poteri di gestione e rappresentanza e/o specifiche mansioni e responsabilità.~~
- 3) ~~I Direttori~~ **Il Direttore ha** ~~hanno~~ autonomia gestionale e decisionale e ~~rendono~~ **rende** conto al Comitato Esecutivo dell'attuazione del piano annuale; ~~ciascuno di essi,~~ **egli**, in funzione delle mansioni attribuitegli dal Comitato Esecutivo:
 - a. partecipa alle riunioni del Comitato **Esecutivo** supportandolo con relazioni, pareri e proposte tecniche;
 - b. cura la regolarità amministrativa-contabile della gestione; elabora lo schema di bilancio annuale e di rendiconto; è responsabile sia degli aspetti organizzativi che finanziari dell'Associazione; sovrintende alla verbalizzazione e tenuta delle deliberazioni; adotta i provvedimenti per il funzionamento e l'efficienza dei servizi; convoca il Comitato Scientifico e partecipa ai suoi lavori; dispone per il personale dipendente o in collaborazione; firma la corrispondenza e tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente; risponde dell'attuazione delle norme in materia di privacy o di tutela/sicurezza del lavoro.
- 4) Il Comitato Esecutivo approva, su proposta del Direttore, l'organigramma dell'Associazione tenendo conto delle compatibilità economico-finanziarie, con possibilità di individuare specifiche aree di intervento con risorse dedicate.

TITOLO IV

PATRIMONIO – GESTIONE ECONOMICA - BILANCI

ART.15 ~~16~~ - PATRIMONIO

- 1) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili conferiti dagli associati ~~all'atto della fusione tra Associazione Centro Agricoltura Ambiente e Associazione Centro Divulgazione Agricola~~ e/o che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche e dagli avanzi netti di gestione.
- 2) Il Fondo Patrimoniale rimane indivisibile per tutta la durata dell'Associazione; pertanto gli associati che, per qualsiasi motivo, cessino di farne parte, non possono avanzare alcuna pretesa di ripartizione e assegnazione di quota a valere sul fondo medesimo.
- 3) In caso di scioglimento anticipato dell'Associazione, il patrimonio sarà devoluto nei modi previsti dal successivo Art. 21.

ART.16 ~~17~~ - GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

- 1) Per il funzionamento e le attività l'Associazione dispone in via ordinaria delle seguenti entrate:
 - a. dei versamenti effettuati dagli associati;

- b. dei redditi derivanti dal suo patrimonio;
 - c. dei contributi pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - d. degli introiti realizzati nello svolgimento delle sua attività;
 - e. dei proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
 - f. ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'Associazione.
- 2) L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota associativa annuale. E' comunque facoltà degli associati di effettuare ulteriori versamenti rispetto a quelli originari e a quelli annuali.
 - 3) Il versamento non crea diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi.
 - 4) Durante la vita dell'Associazione non è possibile distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

ART.17 ~~18~~ - BILANCI

- 1) Gli esercizi sociali dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno e per ogni esercizio è predisposto un rendiconto economico-finanziario che, nelle forme di legge, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.
- 2) Entro il 31 dicembre di ciascun anno deve anche essere predisposto e sottoposto all'approvazione dell'assemblea il Bilancio Preventivo dell'esercizio successivo.
- 3) Il bilancio e il rendiconto devono essere depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.
- 4) I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

TITOLO V

DURATA - MODIFICHE STATUTARIE - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE - VARIE

ART.18 ~~19~~ - DURATA

- 1) L'Associazione ha durata fino al 31 dicembre 2030.
- 2) La durata è comunque prorogabile, fatti salvi i necessari atti che dovranno essere adottati dagli associati e le eventuali superiori approvazioni.

ART.19 ~~20~~ - REVISIONE DELLO STATUTO

- 1) Eventuali modifiche del presente Statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea, validamente costituita, con la presenza in prima convocazione di almeno i due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti ed in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 2) L'eventuale trasferimento della sede dell'Associazione, come del resto una diversa articolazione delle sedi operative, non comporterà modificazioni dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

ART.20 ~~21~~ - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

- 1) Lo scioglimento anticipato dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea, validamente costituita con la presenza ed il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. L'assemblea straordinaria determina le modalità e la destinazione della liquidazione, nominando uno o più liquidatori.
- 2) L'Associazione ha comunque l'obbligo di devolvere il suo patrimonio, sentito l'organismo di controllo di alla legge 662/1996, ad altro ente associativo con analoghe finalità o fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
- 3) Qualora lo scioglimento si renda necessario per l'impossibilità di funzionamento dell'Assemblea, agli adempimenti di cui sopra si provvederà in conformità al Codice Civile.

ART.21 ~~22~~ - CONTROVERSIE

- 1) Qualsiasi controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente della Camera di Commercio di Bologna.

ART.22 ~~23~~ - DISPOSIZIONI FINALI

- 1) Per quanto non previsto dal presente Statuto si richiamano il Codice Civile e le altre norme applicabili in materia.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA

AGEN.TER.

AGENZIA TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA' ALIMENTARE AGRO-AMBIENTALE ED
ENERGETICA

TITOLO I

COSTITUZIONE-DENOMINAZIONE-SEDE-FINALITA'-COMPITI

ART.1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE

E' costituita un'Associazione senza fini di lucro denominata "Agenzia Territoriale per la Sostenibilità Alimentare Agro-Ambientale ed Energetica", in sigla *AGEN.TER.*, con sede in San Giovanni in Persiceto (BO) in via Marzocchi n. 17. L'Associazione, con delibera da adottare dall'Assemblea dei Soci, può aderire ad altre associazioni o enti, partecipare a società di capitale, nonché con delibera del Comitato Esecutivo aprire sedi operative quando ciò torni utile al conseguimento dei fini sociali.

ART.2 - FINALITA' E COMPITI

1) L'Associazione ha lo scopo di promuovere la fruizione, gestione e valorizzazione del patrimonio museale e culturale e, in particolare, dei beni archeologici, ambientali, paleontologici, artistici, storici, archivistici, librari, demo-etno-antropologici, agro-alimentari, geologici, nazionali e internazionali, collaborando con le Autorità preposte, nonché la ricerca e sperimentazione in ambito storico-archeologico e ambientale. L'Associazione intende inoltre contribuire alla formazione e progettazione in diversi e specialistici ambiti didattico-educativi per scuole di ogni ordine e grado, per enti pubblici e soggetti privati; favorire un turismo culturale e ambientale sostenibile, un marketing territoriale con valenza turistica, valorizzando pienamente le sinergie con i soggetti pubblici e privati che operano in materia, nella prospettiva anche di nuovi campi di intervento quali la qualità alimentare, le energie rinnovabili, la comunicazione, l'innovazione tecnologica, il tutto per portare i seguenti benefici:

- assicurare un rapporto continuo ed un flusso di informazioni efficace fra i soci;
- presentare agli interlocutori pubblici e privati un unico soggetto adeguatamente strutturato e qualificato;
- aumentare la qualità e l'efficacia degli interventi/servizi offerti attraverso una costante politica di formazione del personale tecnico, aggiornamento tecnologico, conoscenza del territorio e grazie anche ad un contesto associativo più ricco sul piano delle professionalità;
- razionalizzare le risorse umane e strumentali, sia per quanto riguarda le spese dirette che quelle generali;
- valorizzare tra loro le specificità storiche, culturali, agro-alimentari e tecnologiche del territorio;

- avere maggiore capacità competitiva nell'accesso ai fondi messi a bando;
 - svolgere un ruolo di stimolo nel senso della crescita delle conoscenze e della consapevolezza sulle finalità e gli scopi statutari dell'Agenzia verso le amministrazioni locali, le aziende del territorio e i cittadini.
- 2) L'Associazione si propone di intraprendere le proprie attività e sviluppare i propri servizi di fruizione, gestione e valorizzazione del patrimonio museale e culturale, di formazione e progettazione, di comunicazione e divulgazione, ricerca e sperimentazione nelle seguenti aree tematiche:
- Gestione del patrimonio culturale, museale e ambientale del territorio;
 - Conservazione, tutela, manutenzione ed ampliamento delle collezioni del patrimonio museale;
 - Valorizzazione del patrimonio museale, culturale, agro-alimentare, tecnologico e ambientale;
 - Progettazione, allestimento e gestione di esposizioni temporanee, musei e mostre permanenti e/o temporanee;
 - Progettazione e attuazione di attività didattiche ed educative per scuole di ogni ordine e grado;
 - Comunicazione, formazione, divulgazione, educazione ambientale per scuole di ogni ordine e grado, per enti pubblici e soggetti privati;
 - Scouting e monitoraggio di programmi, bandi e opportunità finalizzati a intercettare finanziamenti, in particolare nell'ambito scolastico;
 - Progettazione, assistenza tecnica, erogazione e rendicontazione di progetti;
 - Organizzazione di eventi a carattere locale, nazionale ed internazionale, convegni, workshop, attività seminariali finalizzati alla divulgazione e all'approfondimento delle conoscenze, manifestazioni per diffondere saperi e favorire il dialogo sui beni culturali e ambientali;
 - Progettazione e organizzazione di corsi, corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a personale docente anche in collaborazione con Associazioni, Enti pubblici e privati;
 - Collaborazione scientifica con Università italiane e straniere e con ricercatori indipendenti;
 - Collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province, le Città Metropolitane, i Comuni e gli Enti pubblici e privati, con gli Organi dell'Unione Europea e con gli altri Organismi internazionali o Stati esteri, a promuovere la tutela, la fruizione e la valorizzazione dei beni storici, culturali, archeologici e ambientali nei limiti previsti dalle leggi e dalle disposizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e del Ministero per l'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare, delle direttive europee e delle raccomandazioni delle Agenzie delle Nazioni Unite;
 - Progettazione e realizzazione di parchi archeologici e/o parchi tematici, monumenti urbani, cartellonistica, percorsi tematici anche a valenza turistica;
 - Archeologia preventiva mediante controlli e sondaggi e scavi archeologici;
 - Redazione di carte archeologiche e carte del rischio archeologico e relativi aggiornamenti;
 - Ricerca e sperimentazione in ambito storico-archeologico, agro-alimentare, tecnologico e ambientale;
 - Ricostruzioni ambientali mediante analisi storiche;

- Realizzazione di pubblicazioni, riviste e notiziari, guide monografiche, relazioni di ricerca, audiovisivi, supporti informatici, prodotti multimediali, fotografie e disegni, rilievi e quant'altro riguardante i beni culturali ed ambientali in collaborazione anche con gli Enti preposti alla valorizzazione e alla tutela culturale e ambientale;
 - Recupero e restauro di beni archeologici, beni culturali, beni storico-testimoniali, beni di valenza storica e ambientali;
 - Qualità alimentare e orientamento dei consumi;
 - Marketing territoriale con valenza turistica;
 - Valorizzazione del paesaggio e del territorio dalle epoche antiche ad oggi;
 - Monitoraggio ambientale e qualità dell'aria;
 - Analisi biologiche in campo archeologico e archeologia preventiva mediante sondaggi;
 - Attività del Servizio Civile Nazionale ai sensi della Legge 64/01;
 - Svolgimento di ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compimento, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, di ogni atto od operazione necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.
- 3) L'Associazione potrà espletare tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie a quelle rientranti nell'oggetto sociale, in quanto integrative delle stesse.
- 4) L'Associazione, nel rispetto della normativa fiscale e delle finalità statutarie, potrà anche effettuare consulenze, prestazione a terzi e attività di natura commerciale concernenti i temi sopraindicati.

TITOLO II ASSOCIATI

ART.3 - ADESIONI

- 1) Possono associarsi all'Associazione, previa richiesta di adesione e impegno a versare la quota associativa, tutte le persone giuridiche di qualsiasi natura, ivi incluse le fondazioni e le associazioni, anche non riconosciute, le scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private che condividendo gli scopi statuari, intendano impegnarsi alla loro realizzazione. Il mantenimento della qualifica di associato è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'Assemblea.
- 2) L'accettazione di nuovi associati è demandata, nel rispetto dei principi statuari, a deliberazione del Comitato Esecutivo, che delibera a maggioranza dei componenti. Il rigetto della domanda di ammissione deve essere comunicata per iscritto all'interessato specificandone i motivi.
- 3) Tutti gli associati hanno uguali diritti. Gli associati hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.
- 4) Gli associati sono rappresentati dal loro legale rappresentante o da persona dal medesimo delegata o da un soggetto all'uopo nominato conformemente alle proprie norme statuarie.

5) Le quote associative sono intrasmissibili e non sono rivalutabili.

ART.4 - QUOTE ASSOCIATIVE

- 1) Gli Associati sono coloro che si impegnano a versare la quota associativa prevista dal successivo comma 3 del presente articolo.
- 2) Per la votazione degli oggetti di competenza dell'Assemblea, ogni Associato partecipa con diritto di un voto, indipendentemente dal valore della quota associativa sottoscritta.
- 3) Ogni Associato si impegna a versare, per un triennio, una quota associativa minima annuale determinata dall'Assemblea dei Soci. Per il primo triennio successivo all'adozione del presente statuto le quote sono le seguenti:
 - a. € 1.000 per gli Associati enti locali fino a 10.000 abitanti;
 - b. € 2.000 per gli Associati enti locali da 10.000 a 20.000 abitanti;
 - c. € 4.000 per gli Associati enti locali da 20.000 a 40.000 abitanti;
 - d. € 8.000 per gli Associati enti locali con oltre 40.000 abitanti;
 - e. € 120,00 per gli Istituti Comprensivi, le Scuole secondarie di secondo grado ed Università;
 - f. € 4.000 per tutti gli altri Associati.
- 4) Per la determinazione del numero di abitanti di cui al precedente comma si fa riferimento all'ultimo censimento ISTAT.
- 5) Gli Associati versano la quota associativa annua entro il 30 giugno di ogni anno.

ART.5 - OBBLIGHI

- 1) L'adesione all'Associazione comporta l'accettazione del presente Statuto e in particolare l'adempimento dei seguenti obblighi:
 - a. l'osservanza delle deliberazioni adottate dagli Organi dell'Associazione nei limiti delle loro attribuzioni;
 - b. l'astensione da ogni iniziativa in contrasto con le azioni e le direttive della stessa Associazione;
 - c. la comunicazione da parte dei soggetti associati di tutti i dati statistici e delle notizie di natura non riservata che l'Associazione ritiene utile ai fini del conseguimento degli scopi statutari;
 - d. la corresponsione della quota associativa annuale come stabilito dall'Assemblea.

ART.6 - ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

- 1) Gli associati che desiderino svolgere attività di volontariato devono eseguire gli incarichi ricevuti e i lavori preventivamente concordati adeguandosi ai regolamenti interni dell'Associazione. Le prestazioni fornite dagli associati sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per deliberazione del Comitato Esecutivo.

ART.7 - CESSAZIONE DALL'ISCRIZIONE

- 1) La qualità di associato cessa esclusivamente per i seguenti motivi:
 - a. recesso dell'associato;
 - b. mancato pagamento della quota associativa annua entro il 30 giugno di ogni anno;
 - c. esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Comitato Esecutivo.
- 2) Il recesso unilaterale dell'associato, da comunicare per iscritto alla sede dell'Associazione almeno 3 mesi prima della fine dell'anno di riferimento, ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno successivo.
- 3) Gli associati receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato, né alcun diritto sul patrimonio sociale.

TITOLO III ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART.8 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

- 1) Sono organi dell'Associazione:
 - a. Assemblea degli Associati;
 - b. Comitato Esecutivo;
 - c. Presidente;
 - d. Organo di revisione, se nominato.
- 2) L'organizzazione dell'Associazione può prevedere inoltre un Direttore e il Comitato Scientifico.

ART.9 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

- 1) L'Assemblea:
 - a. è costituita dagli associati o loro rappresentanti e le sue deliberazioni, prese in conformità allo Statuto, obbligano tutti gli associati, anche se assenti o dissenzienti;
 - b. nomina i membri del Comitato Esecutivo di cui almeno la metà più uno di essi deve essere indicata dagli enti locali associati;
 - c. nomina il Presidente del Comitato Esecutivo prescelto fra il candidato/candidati indicati dagli enti locali associati;
 - d. nomina l'Organo di Revisione;
 - e. formula le direttive generali del programma dell'Associazione che viene definito ed attuato dal Comitato Esecutivo;
 - f. stabilisce l'ammontare delle quote associative;
 - g. delibera il bilancio preventivo e il programma delle attività ed approva il rendiconto economico-finanziario entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
 - h. approva le modifiche dello Statuto.

- 2) Ogni associato partecipa alle sedute dell'Assemblea a titolo gratuito. All'Assemblea partecipano tutti gli Associati che alla data di convocazione siano in regola con il pagamento della quota associativa.
- 3) Sono inoltre ammessi all'Assemblea, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, il Direttore, l'Organo di Revisione e i membri del Comitato Esecutivo.
- 4) L'Assemblea è convocata dal Presidente del Comitato Esecutivo ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo degli associati ovvero dall'Organo di Revisione, se nominato.
- 5) Le convocazioni sono fatte con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima che di seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare, viene poi spedita a tutti gli associati all'indirizzo risultante dal libro degli associati, ai componenti del Comitato Esecutivo e dell'Organo di Revisione, se nominato, almeno otto giorni prima dell'adunanza, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) o messaggio di mail ordinaria.
- 6) L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli associati.
- 7) Il Presidente del Comitato Esecutivo coordina e presiede i lavori dell'Assemblea.
- 8) Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti. Il diritto di voto è esercitabile anche mediante delega scritta.
- 9) Le riunioni sono validamente costituite anche se tenute mediante mezzi di audio-telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti.
- 10) Delle sedute viene redatto sintetico verbale a cura di un addetto alle funzioni di segreteria, recante in allegato la documentazione concernente le deliberazioni assunte.

ART.10 - COMITATO ESECUTIVO

- 1) Il Comitato Esecutivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di sette membri.
- 2) I membri del Comitato Esecutivo durano in carica da un minimo di uno ad un massimo di cinque esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.
- 3) Il numero dei membri del Comitato Esecutivo e la sua durata sono stabiliti dall'Assemblea.
- 4) Il Comitato Esecutivo:
 - a. definisce ed attua il programma dell'Associazione sulla base delle direttive generali approvate dall'Assemblea e prende tutte le iniziative che ritiene utili in aderenza agli scopi fissati dallo Statuto;
 - b. amministra i fondi dell'Associazione, definendo anche le proposte di bilancio preventivo e rendiconto da sottoporre all'Assemblea, per la stretta attuazione degli scopi statutari e dei programmi secondo le norme di legge;
 - c. delibera l'ammissione di nuovi associati e le esclusioni;

- d. propone all'Assemblea le modifiche dello Statuto;
 - e. nomina fra i propri membri il Vice Presidente;
 - f. nomina un Direttore, determinandone il relativo compenso;
 - g. assume le decisioni in merito al personale dipendente e ai rapporti negoziali;
 - h. nomina i membri del Comitato Scientifico ai sensi del successivo Art. 14;
 - i. può delegare a singoli componenti del Comitato specifiche funzioni;
 - j. assume, quando ricorrano gli estremi di urgenza, decisioni di competenza dell'Assemblea salvo ratifica della stessa.
- 5) Il Comitato Esecutivo si riunisce quando il Presidente lo ritenga necessario, ovvero ne sia fatta richiesta da almeno due membri o dall'Organo di Revisione.
- 6) La convocazione è fatta dal Presidente mediante fax o e-mail all'indirizzo dichiarato dagli interessati e contiene l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare. Viene spedita a tutti i componenti del Comitato Esecutivo e all'Organo di Revisione almeno cinque giorni prima dell'adunanza. Tuttavia, il Comitato Esecutivo risulta validamente costituito anche in assenza delle suddette modalità di convocazione qualora siano presenti tutti i suoi membri.
- 7) Le riunioni del Comitato Esecutivo sono coordinate e presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente. Il Comitato Esecutivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.
- 8) Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, con prevalenza del voto del Presidente in caso di parità.
- 9) Le riunioni del Comitato Esecutivo sono validamente costituite anche se tenute mediante mezzi di audio-telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando, se del caso, documentazione.
- 10) Delle sedute viene redatto sintetico verbale a cura di un addetto alle funzioni di segreteria, recante in allegato la documentazione concernente le deliberazioni assunte.
- 11) Ai membri del Comitato Esecutivo potranno essere riconosciuti i rimborsi delle spese inerenti allo svolgimento del mandato debitamente documentati.
- 12) I membri del Comitato Esecutivo si intendono automaticamente decaduti dopo l'assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive.
- 13) In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un membro, il Comitato Esecutivo ~~stesso~~ fa luogo alla cooptazione. Il componente cooptato può esercitare le relative funzioni fino alla prima Assemblea utile si che pronuncerà sulla sostituzione del membro cessato. Il nuovo membro del Comitato Esecutivo resta in carica sino alla scadenza naturale dello stesso. Se per qualsiasi motivo viene meno la maggioranza dei membri, l'intero Comitato Esecutivo si intende decaduto e occorre fare luogo al suo integrale rinnovo.

ART.11 - IL PRESIDENTE

- 1) Il Presidente ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio.
- 2) Il Presidente dura in carica da un minimo di uno ad un massimo di cinque esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Il Presidente è rieleggibile. La durata della carica è stabilita dall'Assemblea.
- 3) Il Presidente:
 - a. presiede l'Assemblea degli Associati e il Comitato Esecutivo;
 - b. è responsabile con il Comitato Esecutivo dell'attuazione degli scopi statutari e dei programmi dell'Associazione;
 - c. presenta annualmente nell'Assemblea degli associati, per gli adempimenti a questa spettanti, il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo dell'Associazione corredato quest'ultimo da una relazione dell'Organo di Revisione, se nominato;
 - d. cura il perfezionamento e la stipula delle attività negoziali;
 - e. rappresenta l'Associazione nelle assemblee di eventuali società partecipate o presso gli enti, salvo delega formale;
 - f. in caso di impedimento del Presidente, le funzioni vicarie del Presidente, ivi inclusa la rappresentanza legale dell'Associazione, sono svolte dal Vice Presidente, per il tempo di durata dell'impedimento o fino alla nomina del nuovo Presidente;
 - g. il Presidente o, in sua vece, il Vice Presidente partecipa con facoltà d'intervento alle adunanze dell'Assemblea.

ART.12 - ORGANO DI REVISIONE

- 1) Per volontà dell'Assemblea o per vincoli imposti dalla Legge si potrà procedere alla nomina dell'Organo di Revisione, composto da un solo Revisore, scelto tra gli appartenenti al Registro dei Revisori.
- 2) Il Revisore dura in carica da un minimo di uno ad un massimo di cinque esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Il Revisore è rieleggibile. La durata della carica è stabilita dall'Assemblea.
- 3) Il Revisore controlla l'amministrazione dell'Associazione; assiste, senza diritto di voto ma con facoltà d'intervento sulle materie di propria pertinenza, alle adunanze dell'Assemblea generale e del Comitato Esecutivo. Redige apposita relazione scritta sul rendiconto.
- 4) Al Revisore può essere attribuito un compenso il cui importo viene deliberato dall'Assemblea.

ART.13 - COMITATO SCIENTIFICO

- 1) Il Comitato Scientifico, ove nominato, ha compiti consultivi di carattere tecnico per supportare il Comitato Esecutivo e la Direzione nella definizione dei programmi annuali, dei progetti e delle attività da avviare nelle materie da trattare per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, comprese quelle relative alle attività comunicative e divulgative.

- 2) La composizione, i compiti, la durata e le modalità di funzionamento del Comitato Scientifico saranno successivamente definite con apposito regolamento approvato dal Comitato Esecutivo nel rispetto delle disposizioni in vigore e del presente Statuto.

ART.14 - DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE GESTIONALE

- 1) Il Comitato Esecutivo può individuare la figura di un Direttore cui compete la responsabilità gestionale nel rispetto delle disposizioni in materia e delle direttive impartitegli dal Presidente e dal Comitato Esecutivo. Il Comitato Esecutivo è titolare del potere di revocare il Direttore in qualsiasi momento.
- 2) Il Direttore ha autonomia gestionale e decisionale e rende conto al Comitato Esecutivo dell'attuazione del piano annuale; egli, in funzione delle mansioni attribuitegli dal Comitato Esecutivo:
 - a. partecipa alle riunioni del Comitato Esecutivo supportandolo con relazioni, pareri e proposte tecniche;
 - b. cura la regolarità amministrativa-contabile della gestione; elabora lo schema di bilancio annuale e di rendiconto; è responsabile sia degli aspetti organizzativi che finanziari dell'Associazione; sovrintende alla verbalizzazione e tenuta delle deliberazioni; adotta i provvedimenti per il funzionamento e l'efficienza dei servizi; convoca il Comitato Scientifico e partecipa ai suoi lavori; dispone per il personale dipendente o in collaborazione; firma la corrispondenza e tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente; risponde dell'attuazione delle norme in materia di privacy o di tutela/sicurezza del lavoro.
- 3) Il Comitato Esecutivo approva, su proposta del Direttore, l'organigramma dell'Associazione tenendo conto delle compatibilità economico-finanziarie, con possibilità di individuare specifiche aree di intervento con risorse dedicate.

TITOLO IV

PATRIMONIO – GESTIONE ECONOMICA - BILANCI

ART.15 - PATRIMONIO

- 1) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili conferiti dagli Associati e/o che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche e dagli avanzi netti di gestione.
- 2) Il Fondo Patrimoniale rimane indivisibile per tutta la durata dell'Associazione; pertanto gli associati che, per qualsiasi motivo, cessino di farne parte, non possono avanzare alcuna pretesa di ripartizione e assegnazione di quota a valere sul fondo medesimo.
- 3) In caso di scioglimento anticipato dell'Associazione, il patrimonio sarà devoluto nei modi previsti dal successivo Art. 21.

ART.16 - GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

- 1) Per il funzionamento e le attività l'Associazione dispone in via ordinaria delle seguenti entrate:
 - a. dei versamenti effettuati dagli associati;
 - b. dei redditi derivanti dal suo patrimonio;
 - c. dei contributi pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - d. degli introiti realizzati nello svolgimento delle sua attività;
 - e. dei proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
 - f. ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'Associazione.
- 2) L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota associativa annuale. E' comunque facoltà degli associati di effettuare ulteriori versamenti rispetto a quelli originari e a quelli annuali.
- 3) Il versamento non crea diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi.
- 4) Durante la vita dell'Associazione non è possibile distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

ART.17 - BILANCI

- 1) Gli esercizi sociali dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno e per ogni esercizio è predisposto un rendiconto economico-finanziario che, nelle forme di legge, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.
- 2) Entro il 31 dicembre di ciascun anno deve anche essere predisposto e sottoposto all'approvazione dell'assemblea il Bilancio Preventivo dell'esercizio successivo.
- 3) Il bilancio e il rendiconto devono essere depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.
- 4) I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

TITOLO V

DURATA - MODIFICHE STATUTARIE - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE - VARIE

ART.18 - DURATA

- 1) L'Associazione ha durata fino al 31 dicembre 2030.

- 2) La durata è comunque prorogabile, fatti salvi i necessari atti che dovranno essere adottati dagli associati e le eventuali superiori approvazioni.

ART.19 - REVISIONE DELLO STATUTO

- 1) Eventuali modifiche del presente Statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea, validamente costituita, con la presenza in prima convocazione di almeno i due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti ed in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 2) L'eventuale trasferimento della sede dell'Associazione, come del resto una diversa articolazione delle sedi operative, non comporterà modificazioni dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

ART.20 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

- 1) Lo scioglimento anticipato dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea, validamente costituita con la presenza ed il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. L'assemblea straordinaria determina le modalità e la destinazione della liquidazione, nominando uno o più liquidatori.
- 2) L'Associazione ha comunque l'obbligo di devolvere il suo patrimonio, sentito l'organismo di controllo di alla legge 662/1996, ad altro ente associativo con analoghe finalità o fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
- 3) Qualora lo scioglimento si renda necessario per l'impossibilità di funzionamento dell'Assemblea, agli adempimenti di cui sopra si provvederà in conformità al Codice Civile.

ART.21 - CONTROVERSIE

- 1) Qualsiasi controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente della Camera di Commercio di Bologna.

ART.22 - DISPOSIZIONI FINALI

- 1) Per quanto non previsto dal presente Statuto si richiamano il Codice Civile e le altre norme applicabili in materia.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **47** del **27/11/2018**

AREA TECNICA

OGGETTO

MODIFICA DELLO STATUTO DELL'AGENZIA TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA' ALIMENTARE, AGRO-AMBIENTALE ED ENERGETICA (AGEN.TER).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE Data 23/11/2018 IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO RICOTTA PASQUALINO
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE Data 23/11/2018 IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E ECONOMATO RICOTTA PASQUALINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 47 DEL 27/11/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 04/12/2018